

La Divina Provvidenza nell'Ucraina orientale. 25 anni di servizio delle Piccole Suore Missionarie della Carità ai poveri a Kharkiv e Korotycz.

Per capire la parte orientale dell'Ucraina non basta leggere qualcosa a riguardo e nemmeno venire qui per una visita breve. Kharkiv: città apparentemente bella, grande e dignitosa, situata tra le steppe. Parchi, strade larghe, case a più piani, bazar... Ma è una città circondata da cimiteri. Decine, centinaia di migliaia sono morti di fame nei tempi di carestia ("holodomor"), sono morti durante i combattimenti nelle colline intorno a Kharkiv, assassinati a causa della repressione delle autorità, sono morti di povertà ... È semplicemente impossibile capire a quale ruolo il sistema totalitario comunista abbia ridotto l'uomo, usando come strumento la violenza, la paura e la morte.

Impero del male. Anni di tentativi ideologici di creare un mondo ideale senza Dio, che si sono rivelati un terribile fallimento. Ma a quale prezzo...? Solo Dio sa quanto profondamente questa drammatica storia influenzi il destino e le storie delle persone contemporanee. In che misura la guerra civile, che si trascina da anni, è collegata a questo? In che misura questo si traduce in un gran numero di senzatetto, persone che vivono in condizioni di estrema povertà, famiglie divise, violenze domestiche, problemi di dipendenza, orfanotrofi sovraffollati, un gran numero di aborti, una grande crisi di fede?

Ci ha invitato a venire in Ucraina e a servire i poveri Don Jerzy Zimiński, deceduto poco fa. Sr. M. Renata e Sr. M. Dolores sono state le prime a venire qui. Inizialmente vivevano in baracche di metallo accanto alla cattedrale, che le autorità avevano appena restituito alla Chiesa cattolica. Fin dall'inizio, le suore si sono prese cura dei senzatetto, dei bambini delle famiglie povere e degli ammalati. In una cucina improvvisata, cucinavano loro i pasti e nella baracca, che era una struttura medica, curavano ferite, congelamenti e dispensavano medicine. Per molti anni ha lavorato qui Sr. M. Samuela, morta poi di cancro, che la gente ricorda con grande rispetto e amore.

Bambini e adolescenti iniziarono a venire dalle suore alla ricerca di cibo. S. M. Renata li seguì, scoprendo che vivevano nei canali di riscaldamento. Bambini di strada. Come erano arrivati lì? Erano fuggiti dagli orfanotrofi. Nessuno li stava cercando. Ufficialmente, erano affidati alla cura dei centri di proprietà statale e avevano risorse materiali assegnate loro, quindi nessuno era disposto a denunciare la loro scomparsa. Per molti anni le suore li hanno accompagnati, cercando di aiutarli e sognando di fondare una casa per loro. È iniziata così la storia della Casa di Korotycze.

Korotych è una piccola cittadina situata sulle colline a 18 km da Kharkiv sulla strada per Kiev. C'era qui una volta un fiorente kolchoz (proprietà agricola collettiva), di cui restano ruderi e terreni incolti. La maggior parte degli abitanti di Korotycz lavora a Kharkiv. C'è una scuola, una clinica, un ufficio comunale e una chiesa ortodossa. Qui, nel 2008, la Congregazione ha acquistato la casa dagli ex braccianti colcosiani, e ha avuto inizio l'ampliamento e la ristrutturazione sotto la guida di Sr. M. Renata. Nel 2011, in questa casa sono state accolte le prime donne senza tetto. Erano giovani ragazze madri che non avevano un posto dove vivere. Tante di loro erano già note alle suore come bambine di strada. Durante i 10 anni di attività della casa, circa 120 madri con bambini in situazioni

di crisi hanno trovato qui un rifugio sicuro. Nel centro le nostre ospiti possono fermarsi fino a un anno. Durante questo periodo, ricevono supporto sociale, legale, psicologico e spirituale. Nel nostro centro particolare importanza è attribuita alla protezione della vita concepita. Ci sono informazioni su Internet, volantini e informazioni dei servizi sociali sull'aiuto fornito alle donne incinte che considerano l'opzione dell'aborto. Succede che le donne ci chiamino chiedendo aiuto, perché vogliono partorire ma non hanno possibilità e risorse. Quindi, a seconda della situazione, forniamo l'aiuto necessario.

La maggior parte delle ragazze madri, dopo aver ricevuto un aiuto temporaneo nel centro e aver risolto i problemi abitativi, se ne va, inizia a vivere in modo indipendente e a stare bene. Molte di loro sono in contatto con le suore. Tuttavia, alcune di loro trovano molto difficile iniziare una vita completamente indipendente per vari motivi. Uno di questi è la situazione socio-economica del Paese, dove le ragazze madri trovano molto difficile trovare un lavoro fisso con uno stipendio che permetta loro di affittare un appartamento. In risposta a questo problema, nel 2017, grazie agli sforzi del Vescovo Stanisław Szyrokoradiuk e degli sponsor dalla Germania, è stato realizzato un progetto che contempla un ostello sociale - la Casa della Speranza, con un piccolo asilo nido per i bambini delle destinatarie del progetto. Nel 2019 è stato aperto un secondo ostello: Casa di S. Giuseppe. Tutte e tre le case sono vicine l'una all'altra. Al momento vivono qui 20 mamme e 31 bambini, da 0 a 10 anni. Ogni giorno 18 bambini delle nostre case frequentano il nostro asilo (scuola materna). Il progetto è realizzato in collaborazione con Depol Ukraine e Caritas Spes Kharkiv. Ci sta aiutando anche l'Associazione CONU degli Stati Uniti. Sono coinvolti molti volontari, persone di buona volontà che aiutano il progetto a vari livelli.

Certo, il cuore del Progetto sono i bambini! La loro sicurezza, salute, gioia e sviluppo sono l'obiettivo delle attività delle nostre case insieme a quello di mostrare loro l'Amore di Dio. E possono vederlo! Cerchiamo di mostrare questo amore anche ai senzatetto che ogni giorno vengono nel centro accanto alla cattedrale, proprio come 25 anni fa, per ricevere cibo, vestiti e assistenza medica, che è quello che fanno ogni giorno Sr. M. Sabina e Sr. M. Ludwika. Sentiamo la presenza e l'aiuto del nostro Don Orione e di San Giuseppe, a cui questi progetti sono particolarmente dedicati.

Siamo convinte e lo sperimentiamo ogni giorno che tutto il bene che si sta facendo a Kharkiv e a Korotycze è opera della Divina Provvidenza. È la risposta di Dio alla sofferenza, ai danni e ingiustizie che queste persone hanno sperimentato nella loro vita. È la sollecitudine del Buon Pastore per le sue pecorelle più piccole e indifese. Siamo molto felici di potervi offrire questa testimonianza e di farvi vedere l'azione di Dio, di sperimentare i miracoli della Provvidenza! È davvero l'avventura di una vita!

Sr M. Kamila Frydryszewska